



Atto Costitutivo "Dark Moon Theatre Company APS"

In data 05 - 05 - 2026 alle ore 17:00 in Roma (RM), via Licinio Murena 47, si sono riuniti i/le Sigg.ri/re:

- Danny Di Diomede, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 24-09-1988, residente in via l'aquila 12 Martinsicuro (TE) , 64014, CF: DDMDNY88P24H769L;
- Andrea Simonelli Agostinelli, nata a Torre del Greco (NA) il 13-01-1994, residente in largo Marcantonio Cesti 32 Latina (LT), 04100, CF: SMNNDNR94A53L259F;
- Yuri Mazza nato a Roma, il 05/06/1998, residente in via Pietro Fedele 60 Roma, 00179 CF:MZZYRU98H05H501P;
- Giulia Marini, nata a Roma, il 14/08/2002, residente in Via dei Gonzaga 56 Roma, 00163, CF:MRNGLI02M54H501Y;
- Wanesa Kowal, nata a Bielawa (PL), il 06/09/1997, residente in via dei laghi 55 Marino (RM), 00047, CF:KWLWNS97P46Z127A;
- Sara Ciprietti, nata a Giulianova, il 12/12/1992, residente in via Roma 180 Macerata (MC), 62100, CF:CPRSRA92T52E058A
- Simone Montanari, nato a Roma, il 29/06/1988, residente in Via don Pietro borgia 2 Montorio Romano (RM), 00010, CF:MNTSMN88H29H501Z

al fine di costituire un'associazione non riconosciuta di promozione sociale e culturale.

Viene nominato presiedere della riunione il Sig. Danny Di Diomede, il quale accettando chiama all'incarico di Segretario la Sig.ra Sara Ciprietti.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i/le presenti a farsi promotori/trici dell'iniziativa volta a costituire un'Associazione di Promozione Sociale (APS), associazione con finalità culturali, di promozione sociale, civile, di cultura cinematografica e teatrale, non a fini di lucro.

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico, in cui i/le giovani ed i/le cittadini/e tutti/e che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative. L'Associazione intende promuovere anche la cultura cinematografica e audiovisiva attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche.

L'assemblea delibera quindi che l'associazione sia denominata: **"Dark Moon Theatre Company APS"**, e che la sua sede legale sia posta in via Licinio Murena 47, Roma (RM).

L'utilizzo della qualifica di Associazione di Promozione Sociale è subordinato all'avvenuta iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (di seguito RUNTS); pertanto l'acronimo "APS" dovrà intendersi parte costitutiva della denominazione a decorrere dalla data dell'effettiva iscrizione.

Il Presidente dell'assemblea dà lettura della proposta di Statuto (che costituisce parte integrante del presente atto), che dopo ampia e proficua discussione è posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Sono nominati/e componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione i/le soci/e:

Danny Di Diomede

Andrea Simonelli Agostinelli

Sara Ciprietti

Simone Montanari

Yuri Mazza

I/le consiglieri/e eleggono al loro interno:

Presidente e legale rappresentante dell'Associazione: Danny Di Diomede

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma Tuscolano	N. 1401	Serie 3	Data 05/05/26	REGISTRATO CON EURO 200,00	IL DIRIGENTE
--	---------	---------	---------------	-------------------------------	--------------

Vicepresidente: Andrea Simonelli Agostinelli
Segretario: Sara Ciprietti

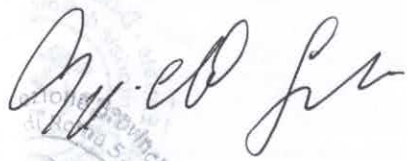
Tutti gli/le eletti/e accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dall'art. 2382 del Codice Civile o comunque dalle leggi applicabili; i/le firmatari/e del presente documento, in qualità di soci/e e/o eletti/e, dichiarano di autorizzare sin d'ora il trattamento dei propri dati personali per le finalità relative e connesse al ruolo assunto e agli incarichi ricevuti.

Gli organismi provvisori nominati resteranno in carica sino allo svolgimento della prima Assemblea dei soci che avverrà trascorso un anno dalla data di costituzione.

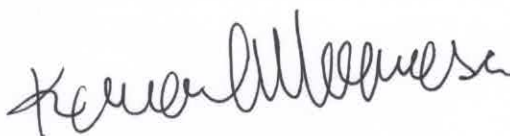
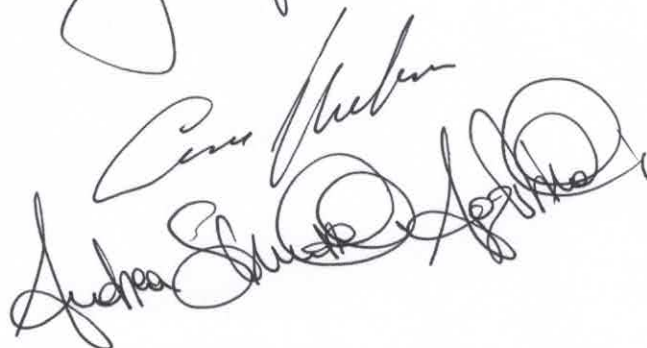
L'assemblea dichiara aperto il tesseramento per divenire soci/e dell'Associazione, libero a tutti/e i/le cittadini/e a norma di statuto, salvo ratifica del Consiglio.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea è sciolta alle ore 19:00.

Il/la Segretario/a



Il/la Presidente



Statuto "Dark Moon Theatre Company APS"

Dark Moon Theatre Company nasce come realtà artistica, culturale e formativa dedicata alla ricerca teatrale, performativa e multidisciplinare, con particolare attenzione ai linguaggi del teatro dark, gotico, grottesco, simbolico, fantastico, horror, queer, rituale, immersivo e della commedia nera. L'Associazione considera l'arte uno strumento di partecipazione, inclusione, consapevolezza, trasformazione personale e collettiva, capace di dare voce alle zone d'ombra dell'essere umano e della società, contrastando stereotipi, discriminazioni, marginalità e forme di esclusione.

Definizioni e Finalità

Articolo 1 – Forma giuridica e principi generali

È costituita l'Associazione non riconosciuta ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss.mm.ii, e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, denominata **"Dark Moon Theatre Company APS"** (indicata anche come "Associazione" nel presente testo) con sede legale in Roma (RM), via Licinio Murena 47.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Associazioni di promozione sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sarà integrata automaticamente con l'acronimo "APS" e diventerà **"Dark Moon Theatre Company APS"**.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione, circolo di cultura cinematografica ai sensi dell'art. 2 del DM n.341 del 31 luglio 2017 e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 2 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come dell'intera comunità. Sono finalità dell'associazione:

- la promozione della creatività individuale e collettiva come strumento di crescita personale, culturale, sociale e civile;
- la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità;
- la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (eInclusion);
- la promozione della cultura teatrale, performativa, artistica, musicale, cinematografica e audiovisiva, attraverso spettacoli, rassegne, laboratori, proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni, incontri, festival e iniziative di formazione del pubblico, con particolare attenzione al mondo giovanile, alla scuola e alle comunità territoriali;
- promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi della L. 220/2016, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche;
- la valorizzazione delle pratiche teatrali, performative, espressive e laboratoriali come strumenti di conoscenza di sé, di educazione emotiva, di sviluppo della persona e di rafforzamento del senso di comunità;
- la promozione di percorsi di formazione, aggiornamento, orientamento e crescita culturale rivolti a bambini, adolescenti, giovani, adulti, insegnanti, educatori, operatori culturali, artisti e cittadini;
- la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sostenendo la soggettività positiva delle

giovani generazioni, la loro espressione creativa e la realizzazione di spazi adeguati di partecipazione, ascolto e crescita;

- la salvaguardia, la valorizzazione, il recupero e la rigenerazione di spazi destinati allo sviluppo della cultura, dell'arte, della socialità, della formazione e delle forme espressive contemporanee;
- la promozione di una cultura della convivenza civile, delle pari opportunità, dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, linguistiche, sociali, di genere e di orientamento sessuale;
- la promozione di un approccio di genere nell'Associazione e nella società, la valorizzazione delle potenzialità, delle esigenze e del ruolo delle donne, nonché il contrasto a ogni forma di discriminazione e violenza;
- la promozione dei diritti e lo sviluppo di forme di prevenzione e contrasto di ogni forma di disagio, esclusione, emarginazione, discriminazione, razzismo, xenofobia, omotransfobia, sessismo, intolleranza, violenza e censura;
- la promozione di una società aperta, multiculturale e interculturale, nella quale le diversità siano riconosciute come risorsa e occasione di crescita collettiva;
- la promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace, della nonviolenza e della difesa non armata;
- il ripudio della guerra e la promozione di una cultura pacifista, della soluzione nonviolenta dei conflitti, del dialogo tra i popoli e della cooperazione internazionale;
- l'affermazione della cultura democratica antifascista e dei valori della Resistenza, anche attraverso la conservazione e la trasmissione della memoria collettiva;
- la promozione della laicità, della libertà di coscienza, del pluralismo, del pensiero critico e dell'autonomia delle istituzioni democratiche da ogni condizionamento ideologico, morale o religioso;
- l'impegno per il pieno riconoscimento del diritto dei cittadini a un'informazione corretta, libera, plurale ed efficace, come strumento di partecipazione democratica e servizio alla comunità;
- la promozione della libera circolazione delle idee, delle esperienze, dei saperi, delle pratiche artistiche e culturali, favorendo il confronto, la cooperazione e lo scambio tra persone, comunità, associazioni, enti e istituzioni;
- la promozione della socialità, del mutualismo, della partecipazione, dello sviluppo del senso di comunità e della crescita culturale e civile dei soci e dell'intera collettività;
- la promozione di reti, collaborazioni e sinergie con enti pubblici e privati, scuole, università, istituzioni culturali, organizzazioni del Terzo Settore, realtà associative, artistiche, educative e sociali;
- la promozione della tutela, valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale materiale e immateriale, delle tradizioni locali, artistiche, linguistiche, artigianali, popolari e territoriali;
- la promozione della mobilità, degli scambi culturali, dei campi di formazione, degli stage, dei programmi europei e internazionali rivolti in particolare ai giovani;
- la promozione della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema, della sostenibilità, dell'economia circolare, della giustizia climatica, del consumo critico e consapevole, del risparmio energetico e dell'uso responsabile delle risorse naturali;
- la promozione di stili di vita sostenibili, consapevoli, solidali e rispettosi dell'ambiente, delle persone, degli animali e delle comunità;
- l'impegno per la difesa della dignità degli animali e contro ogni forma di violenza, sfruttamento o abbandono nei loro confronti;
- la promozione del diritto al lavoro, della dignità del lavoro, della tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, del contrasto alla precarietà, allo sfruttamento, alla discriminazione e a ogni forma di marginalizzazione sociale;
- la promozione di percorsi di orientamento, formazione, accompagnamento, inserimento e reinserimento sociale, culturale e lavorativo, con particolare attenzione ai giovani, alle donne, alle persone fragili, ai migranti, ai precari, alle persone con disabilità e ai soggetti a rischio di esclusione;
- la promozione della più ampia partecipazione dei soci, dei cittadini e delle organizzazioni aderenti alla vita associativa, alla progettazione culturale e sociale e alla programmazione delle politiche territoriali;
- la promozione di ogni altra iniziativa coerente con le finalità civiche, solidaristiche, culturali, artistiche, teatrali, educative, sociali e di utilità sociale dell'Associazione.

Articolo 3 – Attività di interesse generale, attività diverse e raccolta fondi

1) L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive

modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; In particolare, l'Associazione si propone di ideare, organizzare e gestire attività educative, didattiche, formative e culturali rivolte a soci, cittadini, bambini, adolescenti, giovani, adulti, studenti, insegnanti, educatori, operatori culturali, artisti, aspiranti artisti e professionisti del settore culturale, teatrale, performativo e audiovisivo. L'Associazione potrà realizzare corsi, laboratori, workshop, seminari, masterclass, incontri, lezioni, percorsi annuali e intensivi, progetti formativi, attività di orientamento e aggiornamento nell'ambito del teatro, della recitazione, della regia, della drammaturgia, della scrittura creativa, della sceneggiatura, della dizione, della voce, del canto, della respirazione, del movimento scenico, della danza, dell'espressione corporea, del combattimento scenico, dell'acrobatica teatrale, dell'improvvisazione, della creazione del personaggio, della scenografia, del costume, del trucco, dell'audiovisivo, della comunicazione, della produzione artistica e delle arti performative in genere.

L'Associazione potrà inoltre promuovere percorsi educativi e culturali finalizzati allo sviluppo delle competenze artistiche, espressive, comunicative, relazionali, creative, emotive e professionali dei partecipanti, favorendo la crescita personale, la partecipazione attiva, il lavoro di gruppo, la conoscenza dei linguaggi artistici e la formazione del pubblico.

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; In particolare, l'Associazione si propone di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, storico, artistico, teatrale, letterario, urbano, paesaggistico, materiale e immateriale, anche attraverso attività teatrali, artistiche, educative, performative e divulgative.

L'Associazione potrà realizzare spettacoli, eventi, visite teatralizzate, percorsi narrativi, rievocazioni, laboratori, progetti didattici, produzioni artistiche e iniziative culturali dedicate alla memoria dei luoghi, alla storia del territorio, alle tradizioni, ai linguaggi artistici, ai beni culturali e alla valorizzazione degli spazi pubblici e privati di interesse culturale.

g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; In particolare, l'Associazione si propone di ideare, produrre, organizzare, promuovere e gestire attività culturali, artistiche, teatrali, performative, musicali, cinematografiche, audiovisive, ricreative e aggregative di interesse sociale.

A titolo esemplificativo, l'Associazione potrà realizzare spettacoli teatrali, musicali, performance, rassegne, festival, eventi, stagioni artistiche, residenze creative, prove aperte, letture sceniche, reading, concerti, format performativi, esperienze immersive, escape room teatrali, cene spettacolo, delitti a cena, teatro sensoriale, teatro partecipativo, eventi multidisciplinari, incontri con artisti, conferenze, dibattiti, presentazioni, mostre, proiezioni, laboratori aperti, iniziative culturali e attività di aggregazione sociale.

L'Associazione potrà altresì curare la produzione, coproduzione, circuitazione e promozione di opere teatrali, artistiche e performative, favorendo la partecipazione dei soci, degli artisti, dei volontari e della cittadinanza alla vita culturale del territorio.

L'Associazione potrà svolgere attività editoriali e divulgative, anche attraverso pubblicazioni, materiali didattici, dispense, testi, copioni, contenuti digitali, prodotti audiovisivi, podcast, newsletter, siti web, canali social, campagne di comunicazione e strumenti di promozione culturale, purché coerenti con le finalità associative.

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; In particolare, l'Associazione si propone di organizzare e promuovere attività turistiche di interesse sociale e culturale, quali visite, itinerari, passeggiate culturali, percorsi teatralizzati, esperienze immersive, viaggi, uscite, incontri e iniziative finalizzate alla scoperta del patrimonio storico, artistico, teatrale, letterario, urbano e culturale dei territori.

Tali attività potranno essere realizzate anche attraverso forme di narrazione scenica, teatro itinerante, storytelling, performance site-specific, laboratori esperienziali e collaborazioni con enti pubblici, scuole, associazioni, guide, operatori culturali e realtà territoriali.

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; In particolare, l'Associazione si propone di realizzare attività extra-scolastiche, artistiche, teatrali, educative e formative rivolte a bambini, adolescenti, giovani, studenti e gruppi in condizione di fragilità educativa, sociale o relazionale.

L'Associazione potrà promuovere laboratori teatrali nelle scuole e nei contesti educativi, percorsi di educazione emotiva, attività di espressione corporea e vocale, progetti di scrittura creativa, narrazione, lettura, drammaturgia,

improvvisazione, educazione all'ascolto, gestione del gruppo, comunicazione, autostima, consapevolezza corporea, relazione, rispetto delle differenze e prevenzione del disagio.

L'Associazione potrà realizzare progetti volti a contrastare la dispersione scolastica, il bullismo, il cyberbullismo, l'isolamento, la povertà educativa e le forme di esclusione giovanile, utilizzando il teatro, l'arte, la cultura e la creatività come strumenti di partecipazione, inclusione, crescita personale, apprendimento e successo formativo.

Tali attività potranno essere svolte anche in collaborazione con scuole, università, enti locali, biblioteche, centri culturali, associazioni, famiglie, educatori, operatori sociali, enti del Terzo Settore e istituzioni pubbliche o private.

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; In particolare, l'Associazione si propone di promuovere, attraverso il teatro, l'arte, la cultura, l'educazione, la formazione e la partecipazione sociale, iniziative dedicate alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla memoria, alla pace, alla nonviolenza, al dialogo, alla responsabilità individuale e collettiva, alla prevenzione dei conflitti e al contrasto di ogni forma di odio, abuso, sopraffazione e violenza.

L'Associazione potrà realizzare spettacoli, laboratori, incontri, campagne culturali, progetti educativi, dibattiti, performance e iniziative pubbliche che affrontino tali temi attraverso linguaggi artistici, narrativi, simbolici, performativi e partecipativi.

Attraverso la propria poetica, l'Associazione intende utilizzare il teatro e le arti performative come strumenti di attraversamento dell'ombra, del conflitto, della paura, del trauma e della marginalità, favorendo processi di consapevolezza, trasformazione, dialogo, cura delle relazioni e costruzione di comunità più libere, inclusive e nonviolente.

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; In particolare, l'Associazione si propone di promuovere la cultura dei diritti, delle pari opportunità, dell'inclusione, dell'accessibilità, della solidarietà e dell'aiuto reciproco, anche attraverso attività teatrali, culturali, artistiche, educative, formative, sociali e aggregative.

L'Associazione potrà realizzare spettacoli, laboratori, percorsi formativi, eventi, progetti, campagne culturali e iniziative di sensibilizzazione finalizzate al contrasto delle discriminazioni, della violenza, dell'esclusione, del razzismo, della xenofobia, del sessismo, dell'omofobia, della bifobia, della transfobia, dell'abilismo, del bullismo, dell'emarginazione, della censura e di ogni altra forma di intolleranza.

L'Associazione potrà promuovere iniziative culturali, artistiche, educative e di attivismo sociale dedicate ai diritti LGBTQIA+, all'identità di genere, all'orientamento sessuale, all'autodeterminazione dei corpi, alla libertà di espressione, alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, della violenza sulle donne, della violenza domestica, della violenza psicologica, delle discriminazioni sociali e culturali e di ogni forma di oppressione o marginalizzazione.

L'Associazione potrà inoltre promuovere percorsi e progetti volti alla valorizzazione delle differenze, alla costruzione di spazi sicuri, inclusivi e non giudicanti, al protagonismo delle soggettività marginalizzate, alla partecipazione delle comunità, all'accesso alla cultura e alla libera espressione dell'identità personale, artistica, corporea, emotiva e sociale. Attraverso la propria poetica artistica, l'Associazione intende indagare e rappresentare le zone d'ombra dell'essere umano e della società, dando voce a ciò che viene rimosso, escluso, stigmatizzato o considerato diverso, trasformando il linguaggio teatrale, dark, gotico, grottesco, simbolico e performativo in strumento di consapevolezza, inclusione, liberazione espressiva, elaborazione collettiva e cambiamento culturale.

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. In particolare, l'Associazione si propone di partecipare, promuovere e collaborare a progetti di recupero, valorizzazione e riuso sociale, culturale e artistico di beni pubblici inutilizzati, spazi dismessi, beni comuni e beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso attività teatrali, culturali, educative, formative, artistiche e aggregative finalizzate alla partecipazione della cittadinanza, alla promozione della legalità, all'inclusione sociale e alla rigenerazione culturale dei territori.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

II) L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.

Articolo 4 - Volontariato

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/le propri/e associati/e. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/le propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente. Laddove necessario o obbligatorio per legge, l'associazione adotterà, con delibera assembleare, il regolamento dei rimborsi spese e il regolamento del volontariato.

I/le Soci/e

Articolo 5 – Ammissione dei soci

Il numero dei/le soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio/a chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa. In considerazione delle attività esercitate, i minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio/a previo consenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Agli/le aspiranti soci/e sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e dei regolamenti interni e il rispetto della civile convivenza.

Lo status di socio/a, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli/le aspiranti soci/e devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.

Articolo 6 – Procedimento di ammissione

E' compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale di Dark Moon Theatre Company APS al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione, e in ogni caso entro 60 giorni dalla ricezione del ricorso.

Articolo 7 – Diritti dei soci

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Gli/le soci/e hanno diritto a:

- frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma;
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti/e componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo; • esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.

Hanno diritto di voto in Assemblea i/le soci/e che siano iscritti/e da almeno un anno nel Libro dei Soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Articolo 8 – Doveri dei soci

Il/la socio/a è tenuto/a a:

- rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
- versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;
- mantenere una irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare, è obbligo del/la socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le altri/e soci/e e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci;
- osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

Articolo 9 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio/a si perde per:

- decesso;
- scioglimento dell'Associazione;
- mancato pagamento della quota associativa annuale;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- espulsione o radiazione.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.

Articolo 10 – Azioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei/le suoi/e soci/e;

- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza;
- l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottati condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi dal presente statuto.

Articolo 11 – Trasparenza

Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta.

Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva entro e non oltre il termine di 60 giorni dal ricevimento del ricorso.

Patrimonio Sociale e rendicontazione

Articolo 12 – Patrimonio

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali, dedotte le obbligazioni relative.

Esso è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- fondo di riserva;
- partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi, secondo le norme ed i limiti in materia stabiliti dalla vigente normativa;
- ogni altro attivo coerente con i diritti propri di un'associazione senza scopo di lucro e di promozione sociale. Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 13 – Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'associazione sono:

- quote annuali di adesione e tesseramento dei/delle soci/e;
- proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- contributi pubblici e privati;
- erogazioni liberali;
- raccolte fondi;

ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

Articolo 14 – Termini di approvazione del bilancio

L'esercizio sociale si intende dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo predispose il bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS e lo sottopone all'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo. Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Articolo 15 – Bilancio sociale

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate dell'Associazione siano superiori ad 1 milione di euro, è redatto a cura del Consiglio Direttivo il bilancio sociale ed approvato dall'assemblea nei medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio.

Organismi dell'Associazione

Articolo 16 - Organismi

Sono organismi di direzione dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo.

È organismo di garanzia e controllo:

- l'Organo di Controllo, anche in forma monocratica, dovessero ricorrere i presupposti dimensionali ex art. 30, d.lgs. 117/2017

Gli organismi durano in carica quattro anni ed i componenti sono rieleggibili.

Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché i partecipanti siano informati della facoltà in sede di convocazione, siano identificabili e siano posti in condizione di intervenire in ogni tempo e votare senza limitazioni derivanti dalla partecipazione da remoto

Articolo 17 - Partecipazione

Partecipano all'Assemblea generale dei soci tutti/e i/le soci/e che siano iscritti/e da almeno un anno nel Libro dei Soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi nella bacheca della sede sociale almeno quindici giorni prima.

Articolo 18 – Assemblea straordinaria

L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 20 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata l'organo di controllo (ove nominato) o almeno un quinto dei/le soci/e aventi diritto al voto. L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Articolo 19 – Convocazione dell'Assemblea

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei/le soci/e con diritto di voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli/le intervenuti/e. Tra la prima e la seconda convocazione intercorrono almeno 24 ore. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei/le presenti, salvo le eccezioni di cui all'art. 20. Il voto è personale e non sono ammesse deleghe.

Articolo 20 – Modifiche statutarie

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei/le soci/e, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei/le soci/e con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei/le partecipanti.

Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolanti è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei/le soci/e aventi diritto al voto, ed il voto favorevole di quattro quinti dei presenti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione valgono le norme di cui all'art. 31.

Articolo 21 – Svolgimento dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal/la Presidente dell'Associazione o da un/a socio/a eletto/a dall'Assemblea stessa. Il/la presidente dell'Assemblea propone un/a segretario/a verbalizzante eletto/a in seno alla stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei/le soci/e presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto. Il quorum deliberativo, in questi casi, si riduce in numero conseguente. Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti nella bacheca della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei/le soci/e per la consultazione.

Articolo 22 – Competenze dell'assemblea

L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci/e, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- c) nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico programmatico;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- h) delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- l) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

Articolo 23 – Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, che ne stabilisce il numero, potendo essere composto da un minimo di 5 eletti fra i/le soci/e. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).

Articolo 24 – Commissioni di lavoro, incarichi, sezioni artistiche e identità dell'Associazione

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di

commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini/e non soci/e, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, secondo quanto previsto dall'art. 4, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può istituire sezioni interne, gruppi artistici, compagnie, collettivi, dipartimenti, progetti speciali o linee di ricerca dell'Associazione, anche dotati di una propria denominazione artistica, identità visiva e coordinamento operativo, purché coerenti con le finalità statutarie e con le attività di interesse generale dell'Associazione.

Tali articolazioni interne non hanno autonoma soggettività giuridica né autonomia patrimoniale, operano sotto la responsabilità dell'Associazione e secondo le direttive del Consiglio Direttivo, che ne disciplina funzionamento, utilizzo del nome, attività, comunicazione, eventuali incarichi e risorse mediante apposita delibera o regolamento interno.

Il nome, il logo, i segni distintivi, l'identità visiva, i materiali grafici, editoriali, promozionali, audiovisivi, i format, i progetti, le denominazioni artistiche e ogni altro elemento identificativo riconducibile all'Associazione o alle sue sezioni interne sono utilizzati secondo gli indirizzi artistici, comunicativi e organizzativi dell'Associazione.

L'autorizzazione all'uso del nome, del logo, dell'identità visiva, dei materiali e dei format dell'Associazione da parte di soci/e, collaboratori/trici, sezioni interne, partner o soggetti terzi è rimessa al/la Presidente, in qualità di legale rappresentante e garante dell'identità artistica e comunicativa dell'Associazione, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 25 – Cariche sociali

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il/la Presidente: ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione e la rappresenta anche verso i terzi. Convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile;
- il/la Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni;
- il/la Segretario/a: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica, salvo provvedere alla reintegrazione del componente del Consiglio secondo le norme stabilite all'articolo 28 dello statuto.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Articolo 26 – Competenze del Consiglio Direttivo

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- convocare l'Assemblea dei soci;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.
- Predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;
- individuare le attività diverse di cui all'articolo 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'Art. 13 c. 6 CTS nella

relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- deliberare circa l'ammissione dei/le soci/e, può delegare allo scopo uno/a o più Consiglieri/e;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei/le soci/e;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.
- stabilire la quota associativa annuale ed eventuali contributi associativi *una tantum* o correnti, a sostegno delle attività sociali;
- ~~completare~~ tutti gli atti di ordinaria o straordinaria amministrazione che non siano, a norma del presente statuto o della legge, attribuiti all'Assemblea dei soci.



Articolo 27 – Convocazione del Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei/le Consiglieri/e, o su convocazione del/la Presidente.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/le Consiglieri/e, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/a Consigliere/a. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a, che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 28 – Decadenza e dimissioni dei consiglieri

I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il/la Consigliere/a, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima riunione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.

È facoltà del/la Consigliere/a rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio. Il/la consigliere/a decaduto/a o dimissionario/a può essere sostituito/a, ove esista, dal/la socio/a risultato dei non eletti all'elezione del Direttivo, diversamente la prima Assemblea dei soci utile

provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei/le Consiglieri/e. Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Articolo 29 – Organo di controllo

I) L'organo di controllo è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per Legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà eletto e sarà composto da un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione. L'organo di controllo, in deroga a quanto sopra, potrà essere anche costituito in forma monocratica. In tal caso, l'unico componente dovrà essere dotato dei requisiti professionali di cui all'art. 2397 c.c., come richiamati nel successivo comma II.

II) Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del codice civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.

III) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Si applica, in tal caso, il successivo art. 30, comma I, lett. a).

IV) L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

V) I/le componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali dell'organo di controllo ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 30 – Revisione legale

I. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS l'Associazione:

a. potrà incaricare della revisione legale dei conti l'Organo di controllo, qualora sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;

b. ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Norme di Scioglimento

Articolo 31 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale/provinciale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aderenti ad ARCI APS, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al

È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.

Articolo 32 - Rinvii

II/la Segretario/a

Ag. Ch. Lee

Ala Presidente

11/la Presidente

Kama Mhese



Lui Phu

Encl. 18

[Handwritten signature]

